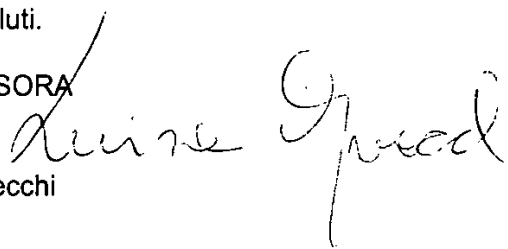


- Allo scopo è stato elaborato un protocollo di collaborazione che verrà a breve sottoposto all'INPS al fine di rendere agibile il sistema delle fiscalizzazioni previste all'articolo 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68.
7. Le domande di esonero contributivo ai sensi dell'articolo 5 comma 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e presentate in sostituzione all'assunzione di persone disabili per l'anno 2000 sono n. 3.
  8. Per quanto riguarda i decreti circa le autorizzazioni alla compensazione territoriale per aziende che operano anche nella Provincia Autonoma di Bolzano sono n. 15 e sono stati rilasciati con decreto ministeriale. In questa Provincia Autonoma sono n. 13 le aziende che operano in più province e che hanno richiesto nella denuncia del personale valido ed invalido dipendente la compensazione territoriale automatica in provincia di Bolzano, in quanto occupano complessivamente meno di 50 dipendenti.
  9. Per quanto riguarda le certificazioni di ottemperanza di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nella Provincia Autonoma di Bolzano ne sono state rilasciate per l'anno 2000 n. 280 e fino ad oggi per l'anno 2001, n. 108. Al riguardo è necessario far presente come il testo di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 preveda preventivamente in occasione alla partecipazione ad una gara d'appalto, un duplice obbligo da parte dei datori di lavoro di autocertificare la propria posizione nei confronti delle norme sul diritto al lavoro dei disabili nonché di presentare apposita certificazione d'ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti. Considerato che quest'ultima certificazione vanifica la necessità della prima e poiché la stessa certificazione di ottemperanza è ritenuta dichiarazione non autocertificabile ai sensi della circolare ministeriale del 9 novembre 2000, n. 79 è almeno auspicabile che sul piano della temporalità la stessa possa essere consegnata in fase di aggiudicazione e non alla richiesta di partecipazione.
  10. Per quanto riguarda le inadempienze soggette a sanzioni, in Provincia Autonoma di Bolzano, nell'anno 2000 non ve ne sono state e comunque sono state verificate le posizioni di alcune aziende che poi alla luce di tale verifica sono risultate non ancora soggette alle disposizioni della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Distinti saluti.

L'ASSESSORA

Luisa Gnechi



# **REGIONE CAMPANIA**



## Giunta Regionale della Campania

*Sottosegretario del Mercato del Lavoro -  
Emigrazione ed Immigrazione*  
IL DIRIGENTE

Napoli li 24 MAG. 2002

80143 Napoli - Isola A/8 Centro Direzionale  
Tel. 0817966119 Fax 796840016

prot. n. 4576

Ministero del lavoro e delle politiche sociali  
Direzione Generale per l'Impiego  
Divisione III  
ROMA

Oggetto: Legge 12 marzo 1999, n.68 – art.21 Relazione al Parlamento.

In riferimento alla Vostra nota n° 352/15 dell' 11 marzo 2002 di cui all'oggetto, a noi pervenuta in data 29 aprile 2002 si comunica quanto segue:

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA Legge 68/99.

**a) Situazione atti regionali di regolazione ed indirizzo:**

- o Con Decreto presidenziale n°2516 del 21 novembre 2001 è stato emanato il "Regolamento per i criteri attuativi per l'applicazione della Legge 12 marzo 99, n°68 concernenti le funzioni e i compiti riferiti alle politiche del lavoro conferendoli agli enti locali";
- o Esiste un coordinamento Regione – Province per la concreta attuazione della stessa;
- o l'art. 18 del regolamento ha previsto l'istituzione di un "Gruppo permanente di programmazione e coordinamento" per favorire l'inserimento dei disabili con il compito di realizzare un sistema organico ed integrato delle politiche per l'impiego a favore dei disabili, composto da Dirigenti e Funzionari della REGIONE CAMPANIA e degli Enti Locali;
- o Con legge regionale 18/2000 è stato istituito il Fondo Regionale e il Comitato per la gestione del Fondo;
- o Sono state stipulate le Convenzioni con l'INPS e l'INAIL rispettivamente il 5 settembre 2001 e il 17 gennaio 2002;
- o Nella seduta del 23 marzo 2002, la Commissione regionale per il Lavoro ha approvato la Convenzione quadro e gli schemi tipo per le Convenzioni di inserimento lavorativo.

**b) Strumenti operativi a supporto dell'azione di inserimento lavorativo:**

- o E' stata attuata una campagna di sensibilizzazione attraverso i mass-media;
- o È stato approvato un progetto contenente iniziative rivolte alla pubblicizzazione e all'informazione della legge. Tale progetto, prevede interventi verso i C.P.I. e i Comitati Tecnici Provinciali con seminari di aggiornamento e attua una campagna di sensibilizzazione verso le imprese con una serie di incontri tra le associazioni imprenditoriali e dei disabili e con l'elaborazione di opuscoli informativi.

**c) Operatività delle Commissioni sanitarie di accertamento delle disabilità. Profili di criticità. Numero di accertamenti effettuati:**

Non è possibile relazionare in merito, in quanto non vi sono dati in nostro possesso. A tal proposito si evidenzia che le Commissioni mediche preposte all'accertamento dell'invalidità, non inviano ai Comitati Tecnici Provinciali i dati occorrenti per la valutazione delle residue capacità lavorative del disabile, come da D.P.C.M. del 13 gennaio 2000.

**d) Totale numero iscritti negli elenchi a livello regionale distinti per sesso, con separata evidenza tra soggetti disabili e soggetti di cui all'art. 18:**

il totale degli iscritti al 31 dicembre 2001 è di 78.395 unità, di cui M 44.900, F 33.495.

Il totale degli iscritti di cui all' art. 18 è di 10.347 unità.

**e) Numero iscritti a decorrere dal 18.1.2000 e avviamenti effettuati dalla medesima data, distinti per i due anni di applicazione della legge:**

Gli iscritti a decorrere dal 18.01.2000 al 31/12/2000 sono complessivamente 12.949 e gli avviati sono 1360; mentre per l'anno 2001 gli iscritti sono complessivamente 11.377 e gli avviati 1126.

**f) Convenzioni (art. 11):**

Le convenzioni stipulate non ammesse agli incentivi sono complessivamente n° 250, mentre quelle finanziate sono 32. I programmi presentati dai datori di lavoro prevedono principalmente la possibilità di avvalersi di tirocini formativi, di contratti di formazione-lavoro e di apprendistato, con una durata che varia da uno a dodici mesi. Nei suddetti programmi, è prevista la presenza di un tutor aziendale che svolge la duplice funzione di guida per l'apprendimento e di monitoraggio del progetto. Per quanto attiene alla durata, si propende per l'assunzione a tempo indeterminato.

**g) Convenzioni ex art. 12:**

Non sono state stipulate convenzioni.

**h) Numero e qualità dei progetti ammessi agli incentivi e numero lavoratori interessati:**

Nell'anno 2001 sono stati ammessi agli incentivi n° 32 progetti per un totale di 70 lavoratori. Per quanto attiene alla qualità vedi punto f.

**i) Iniziative finanziate con risorse del Fondo Sociale Europeo:**

Nessuna.

## 2) ATTIVITA' DI GESTIONE

**a) Stato di aggiornamento delle graduatorie:**

Nella seduta della Sottocommissione I.68/99 del 9 maggio 2001 sono stati approvati i criteri per la formazione della graduatoria unica provinciale.

**b) Volume delle esenzioni dagli obblighi (esoneri parziali, compensazioni intraregionali) nonché delle sospensioni totali temporanee:**

Gli esoneri parziali sono complessivamente 217 e le compensazioni sono 18.

**c) Stato di costituzione di fondi regionali (art.14) e aggiornamento sugli impegni di spesa:**

Il fondo è stato costituito con legge regionale n°18 del 6 dicembre 2000. Per quanto riguarda gli impegni di spesa siamo in attesa della rendicontazione da parte dell'INPS e dell'INAIL.

3) ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DERIVANTI DALL'AVVIO A REGIME DEL  
NUOVO SISTEMA.

a) Rilascio certificazioni di ottemperanza:

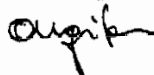
I certificati di ottemperanza sono 2.638.

b) Contenzioso:

nessuno.



Massimo ANGRISANO



# **REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA**



Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia  
**Agenzia Regionale per l'Impiego**  
cod. fisc. : 90027500322

Trieste, 19 aprile 2002  
Viale Miramare, 9  
tel. 040/3771111  
fax 040/3775789

Prot. 8258 P/ARI/SAPAL/A-2

Rif.

Oggetto: legge 68/99 art.21

Al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale  
Direzione Generale per l'Impiego  
Divisione III  
ROMA

**Informazioni generali sull'attuazione della legge 68/99.**

Il servizio di inserimento lavorativo dei disabili è, nella regione Friuli - Venezia Giulia, gestito dall'Agenzia Regionale per l'Impiego, operante sul territorio attraverso 18 Uffici periferici, coordinati dal Servizio dell'Attuazione delle Politiche Attive del Lavoro. Di questi Uffici, i 4 che hanno sede nei capoluoghi di provincia, gestiscono le iscrizioni e gli avviamenti al lavoro dei disabili, mentre è competenza del Servizio l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali ed alla compensazione e la stipula delle convenzioni.

Tale organizzazione amministrativa è stata attuata con la legge regionale 1/98, a seguito del D.Lvo 514/96 che ha delegato alla regione Friuli - Venezia Giulia le funzioni in materia di lavoro, precedendo il D.Lvo 469/97 che ha invece delegato le medesime funzioni alle regioni a statuto ordinario.

Anche l'applicazione della legge 68/99 ha necessitato di alcune disposizioni regionali che operassero gli indispensabili raccordi ed adeguamenti tra le previsioni contenute nella legge nazionale e l'ordinamento regionale in materia di lavoro.

Con tale normativa di adeguamento (legge regionale 12/2001), si è provveduto alla costituzione della Commissione per il diritto al Lavoro dei disabili e dei Comitati Tecnici, richiesti dalla legge 68/99.

In attesa che venisse emanata la normativa di adeguamento, per assicurare continuità alla gestione delle assunzioni obbligatorie, è stato necessario attivare percorsi alternativi. In particolare si è cercato il modo di poter stipulare, anche in attesa delle modifiche di

legge, le convenzioni previste dalla legge 68/99, ritenendole uno strumento molto importante ai fini dell'inserimento lavorativo dei disabili. Tale percorso è passato attraverso la richiesta di un parere all'Ufficio legislativo e legale della Regione, la consultazione della "Commissione consultiva per l'assunzione obbligatoria di particolari categorie di lavoratori" ed infine la deliberazione, da parte del Comitato programmatico e di verifica dei risultati gestionali, delle "Direttive per la stipula delle convenzioni di cui agli artt. 11 e 12 della legge 68/99".

A seguito dell'emanazione del decreto di ripartizione fra le regioni del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, è stato predisposto un Regolamento, sia per il 2000 che per il 2001, contenente i criteri di ammissibilità delle imprese alle agevolazioni.

Per quanto riguarda l'operatività delle Commissioni sanitarie di accertamento della disabilità, in regione, quella relativa all'Azienda Sanitaria di Pordenone opera secondo quanto previsto dalla normativa, compilando la scheda funzionale per ogni disabile riconosciuto, mentre le altre si stanno tuttora approntando in tal senso.

Il numero di iscritti in regione alla data di entrata in vigore della legge 68/99 era di 3782 unità, suddivisi in 3457 disabili e 355 ex art. 18 della legge in questione; al 31 dicembre 2000 gli iscritti erano 5367, di cui 5019 disabili e 348 ex art. 18; al 31 dicembre 2001 gli iscritti erano 5229 di cui 4860 disabili (U.2341 – D.2519) e 369 (U.120 – D.249) ex art. 18.

Nel 2001, a fronte di 3678 prospetti informativi pervenuti negli Uffici e di 898 richieste, da parte delle aziende, di elenchi di disabili iscritti, da valutare ai fini di un'assunzione nominativa, in tutta la regione sono stati effettuati 643 (U.458 – D.185) avviamenti nel settore privato e 45 (U.16 – D.26) in quello pubblico. Nel 2000 ci sono stati 584 avviamenti nel settore privato e 59 nel pubblico.

Gli inserimenti lavorativi ai sensi dell'art. 11 della legge 68/99 sono stati solamente 34 nel 2000. Si sono incontrate difficoltà di ordine amministrativo, di raccordo normativo e di organizzazione del lavoro. Infatti anche la gestione regionale e non provinciale della materia ha sicuramente influito sul rallentamento delle procedure, provocando disagi nella ricerca delle informazioni necessarie per la valutazione degli inserimenti proposti, con conseguente perdita di tempo e dispersione di energie.

Pur incontrando ancora varie difficoltà, si è riusciti nel 2001 a completare 140 inserimenti ai sensi dell'art. 11 della legge 68/99. Di questi 130 (90 u. – 40 d.) sono avvenuti nel settore privato e 10 (8 u. – 2 d.) in quello pubblico. Trattandosi di molti disabili psichici, ci si è avvalsi dell'apporto significativo dei Servizi di Inserimento Lavorativo (S.I.L.) dislocati sul



*territorio, che hanno fornito il necessario sostegno, con le loro competenti figure professionali, per una giusta valutazione del disabile e delle sue potenzialità lavorative.*

*Circa nel 70% dei casi, gli inserimenti sono avvenuti con rapporti di lavoro a tempo indeterminato, anche se spesso l'orario di lavoro era parziale. La formazione ha avuto un ruolo molto importante nel quadro generale delle assunzioni, prevedendo dei periodi di tirocinio o, molto più frequentemente, di apprendistato.*

*Per quanto riguarda gli inserimenti lavorativi ai sensi dell'art.12 della legge 68/99, si è sottoposto uno schema di convenzione tripartita ai competenti uffici dell'INPS. Ora si stanno istruendo le pratiche relative alle due richieste di convenzione tripartita pervenute all'Agenzia, che verranno definite nell'anno in corso.*

*Nell'ambito delle iniziative finanziate con risorse del Fondo Sociale Europeo, tra gli interventi inquadrabili come aiuti all'assunzione e aiuti alla creazione d'impresa, l'Agenzia per l'Impiego della Regione Friuli-Venezia Giulia ha previsto la misura B1 e la misura B1/impr., per cui possono essere concessi incentivi per l'avviamento al lavoro dei disabili oppure per le imprese di nuova costituzione o costituite in prevalenza dai soggetti ex L. 68/99. La misura degli interventi e le modalità di accesso ai finanziamenti sono state regolamentate con delibera della Giunta Regionale nell'agosto 2001.*

#### **Attività di gestione**

*Si sono formulate le graduatorie relative ai disabili e non, valide per l'avviamento al lavoro presso i datori di lavoro privati e per l'avviamento a selezione presso gli enti pubblici, procedendo alla verifica e all'aggiornamento, per ogni lavoratore, degli elementi utili alla formazione delle stesse.*

*Sono stati definiti ed emessi 28 decreti di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali ed 1 di diniego all'autorizzazione richiesta.*

*Sono stati emessi anche 33 decreti di sospensione degli obblighi occupazionali per il periodo di istruttoria delle istanze di esonero parziale.*

*Non state invece accolte, per mancanza dei requisiti, 25 richieste di esonero e 4 sono state revocate da parte delle aziende stesse.*

*Sono stati emessi 3 decreti di compensazione territoriale.*

*E' stato emesso anche 1 decreto di sospensione degli obblighi occupazionali per crisi aziendale.*

*Per quanto riguarda il fondo regionale per il diritto al lavoro dei disabili ex art. 14 della legge 68/99, la L.R. 12/01 ha istituito, nel bilancio dell'Ente, appositi capitoli in entrata e in spesa, allocando due poste con destinazione vincolata.*

***Adempimenti amministrativi derivanti dall'avvio a regime del nuovo sistema***

*In ambito regionale sono state rilasciate dagli Uffici ARI, nel 2001, 315 certificazioni di ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e 321 nel 2000.*

*Sono state segnalate alle rispettive Direzioni Provinciali del Lavoro 57 inadempienze all'applicazione della legge 68/99.*

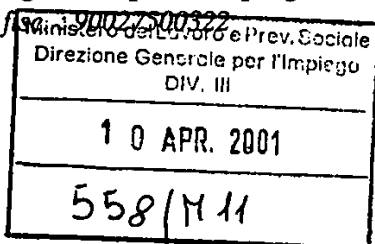
*Distinti saluti*

**IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO  
DELL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
dott. ssa Giuseppina Fossati**



Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia  
**Agenzia Regionale per l'Impiego**

cod. f. 90027500322  
Ministero del Lavoro e Prev. Sociale  
Direzione Generale per l'Impiego  
DIV. III



Trieste ..... 30.3.2001  
Viale Miramare, 9  
tel. 040/3771111  
fax 040/3775789

Prot. 1408 - P/ARI/SAPAL

Rif.

Oggetto: D.M. 91/2000 art. 4

Al Ministero del Lavoro e della P.S.  
Direzione Generale per l'Impiego  
Divisione III  
ROMA

*Il servizio di inserimento lavorativo dei disabili è, nella regione Friuli-Venezia Giulia, gestito dall'Agenzia Regionale per l'Impiego (ARI), operante sul territorio attraverso 18 Uffici periferici, coordinati dal Servizio dell'Attuazione delle Politiche Attive del Lavoro (SAPAL). Di questi Uffici, i 4 che hanno la sede nei capoluoghi di provincia, gestiscono le iscrizioni e gli avviamenti al lavoro dei disabili, mentre rientra tra le competenze del SAPAL, la stipula delle convenzioni.*

*Come già ricordato nella precedente relazione, tale organizzazione amministrativa è stata attuata con la legge regionale 1/98, a seguito del D.Lvo 514/96 che ha delegato alla regione Friuli-Venezia Giulia le funzioni in materia di lavoro, precedendo il D.Lvo 469/97 che ha invece delegato le medesime funzioni alle regioni a statuto ordinario.*

*Essendo la Regione Friuli-Venezia Giulia a statuto speciale, è stato necessario, anche nel caso della legge 68/99 sui disabili, operare gli indispensabili raccordi ed adeguamenti tra le previsioni contenute nella legge nazionale e l'ordinamento regionale in materia di lavoro. Tale normativa di adeguamento è iniziata con la proposta di modifica della legge regionale 1/98 e sta tuttora seguendo l'iter procedurale previsto.*

*Per assicurare continuità alla gestione delle assunzioni obbligatorie, è stato pertanto necessario attivare percorsi alternativi. In particolare si è cercato il modo per poter stipulare, anche in attesa delle modifiche di legge, le Convenzioni previste dalla legge 68/99, ritenendole uno strumento molto importante ai fini dell'inserimento lavorativo dei disabili. Tale percorso è passato attraverso la richiesta di un parere all'Ufficio legislativo e legale della Regione, la consultazione della Commissione consultiva per l'assunzione obbligatoria di particolari categorie di lavoratori, la richiesta di parere ed infine la deliberazione, da parte del Comitato Programmatico e di verifica dei risultati gestionali, delle "Direttive per la stipula delle convenzioni di cui agli artt.11 e 12 della legge 68/99", avvenuta il 23 maggio 2000.*

*A seguito dell'emanazione del decreto per la ripartizione fra le regioni del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, è stato predisposto un Regolamento, approvato il 30.10.2000, contenente i criteri di ammissibilità delle imprese alle agevolazioni. Nello stesso regolamento si è anche prevista la possibilità di ammettere ai benefici le assunzioni ed i tirocini formativi effettuati precedentemente alla stipula di convenzione, se effettuati successivamente alla presentazione del programma di inserimento.*

*Si è proposto al Comitato programmatico un Regolamento valevole per l'anno in corso, simile al precedente, ma non è ancora esecutivo.*

*Inoltre è stato definito che, prima di stipulare le Convenzioni, si debba predisporre la graduatoria delle aziende ammesse al beneficio.*

*Alla luce di quanto esposto, si evince come l'attività finora svolta in questo settore abbia risentito delle molte difficoltà incontrate e degli inevitabili tempi lunghi di attesa prima di poter definire le procedure alternative. Tali difficoltà si sono pertanto sommate a quelle indiscutibilmente derivanti dall'applicazione della nuova normativa rivelatasi complessa e difficile, da cui ne consegue che non sono ancora state stipulate Convenzioni, anche se, come precedentemente dichiarato, sono già state fatte alcune assunzioni .*

*Si invia un prospetto riassuntivo dei dati in nostro possesso.*

**Numero aziende che hanno presentato la richiesta di convenzione con agevolazioni (art.13 legge 68/99)**

<i>Pervenute entro il 30.6.2000:</i>	<b>82</b>	<i>di cui 8 hanno annullato la richiesta</i>
<i>Pervenute dopo il 30.6.2000</i>	<b>47</b>	<i>di cui 5 hanno annullato la richiesta</i>

**Numero assunzioni effettuate**                      **19**

**Tipologia degli inserimenti effettuati**

- *A tempo determinato*                                      **3**
- *A tempo indeterminato*                                      **10**
- "                      "                      *part-time*                                      **6**

**IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO  
DELL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**  
*dott. ssa Giuseppina Fossati*

